P237

VIROLOGIA

INFEZIONE DA WEST NILE VIRUS IN UNA POPOLAZIONE DI DONATORI DI SANGUE IN CAMPANIA

C. Rocco [2], A. Curci [1], D. Panellis [2], L.A. Piccolo [2], E.A. Molinari [1], M. Pagano [1], A. Russo [1], L. Stanziola [1], M. Cennamo [1], L. Vallefuoco [1], S. Misso [2], G. Portella [1]

[1]*Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali Università Federico II Napoli - U.O.S.D. Virologia - D.A.I. Medicina Interna e Patologia Clinica A.O.U. Federico II Napoli*

[2]*UOC immunoematologia e medicina trasfusionale - Asl Caserta - Aversa*

INTRODUZIONE

La febbre del Nilo Occidentale è una zoonosi virale causata dal West Nile Virus, un arbovirus trasmesso da un vettore, una zanzara appartenente alla specie Culex. Altri mezzi di infezione documentati, anche se più rari, sono le trasfusioni di sangue, i trapianti di organo e la trasmissione madre-feto in gravidanza. L'infezione nei mammiferi, ospiti accidentali, generalmente decorre in modo asintomatico. Tuttavia, l'infezione può manifestarsi con una sintomatologia simil-influenzale o, più raramente, con una sintomatologia neurologica (encefalomielite).
La presenza di questa infezione è stata documentata in forma endemica diverse regioni italiane (Veneto, Emilia Romagna, Molise, Abbruzzo). Non sono disponibili dati relativi alla Campania. Scopo di questo studio è stato quello di valutare la percentuale di sieropositività in una popolazione di donatori di sangue campani.

METODI

La popolazione oggetto di studio è costituita da 312 donatori volontari selezionati da quattro aree della Campania: Napoli (132 donatori), Agro-Aversano (100 donatori), Litorale Domitio (40 donatori) ed Alto Casertano (40 donatori).
Gli anticorpi anti West Nile Virus sono stati valutati mediante saggi ELISA (West Nile Virus IgG DxSelect e West Nile Virus IgM Capture DxSelect, distribuiti da Focus Diagnostics, Diasorin Molecular LLC).

RISULTATI

Dei donatori selezionati, uno, residente nell'area Napoli, è risultato positivo alle IgG anti West Nile Virus, avendo un valore indice pari a 2,13. Due residenti nell'area Litorale Domitio ed Agro-Aversano, hanno mostrato lieve positività, riportando come valori indice, rispettivamente 1,55 e 1,52.
Altri due residenti nell'area Alto Casertano ed Agro Aversano, hanno mostrato una scarsa reattività con valori indice rispettivamente di 1,06 e 0,96 e si sono collocati nella grey zone.
Per questi cinque donatori, risultati reattivi alle IgG, è stato eseguito il test per la determinazione delle IgM anti West Nile Virus.
Il donatore con valore indice di 1,06 e residente nell'area Alto Casertano, ha mostrato una reattività, con un valore indice di 1,09, collocandosi in grey zone anche per le IgM.

CONCLUSIONI

I dati preliminari indicano che nella popolazione in esame è stata riscontrata una bassa percentuale di sieropositivi alle IgG anti West Nile Virus.